



Decreto n° 0113 / Pres.

Trieste, 21 giugno 2013

Copia dell'originale firmato digitalmente.

oggetto:

LEGGE 580/1993 DM 156/2011. INDIVIDUAZIONE DELLE ORGANIZZAZIONI IMPRENDITORIALI E SINDACALI E DELLE ASSOCIAZIONI DEI CONSUMATORI CHE PROVVEDERANNO ALLE DESIGNAZIONI DEI MEMBRI COMPONENTI IL CONSIGLIO DELLA CAMERA DI COMMERCIO, INDUSTRIA, ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI UDINE.

Firmato da:

SERGIO BOLZONELLO

in data 21/06/2013

Siglato da:

ERICA NIGRIS

in data 19/06/2013

DANIELE BERTUZZI

in data 20/06/2013



Vista la legge 29 dicembre 1993, n. 580 “Riordinamento delle Camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura” come modificata dal decreto legislativo 15 febbraio 2010, n. 23 “Riforma dell’ordinamento relativo alle camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura, in attuazione dell’articolo 53, della legge 23 luglio 2009, n. 99” ed in particolare gli articoli 10 e 12 ai sensi dei quali viene determinato il numero dei componenti, nonché disciplinata la costituzione dei Consigli camerale;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 155 “Regolamento sulla composizione dei Consigli delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 10, comma 3, della legge 29 dicembre 1993, n. 580”;

Visto il decreto del Ministro dello Sviluppo economico 4 agosto 2011, n. 156 “Regolamento relativo alla designazione e nomina dei componenti del Consiglio ed all’elezione dei membri della Giunta delle Camere di commercio in attuazione dell’articolo 12 della legge 29 dicembre 1993, n. 580” che all’articolo 9 stabilisce fra l’altro, le modalità per la determinazione del numero dei rappresentanti designati dalle organizzazioni imprenditoriali, prevedendo al comma 4 l’autonoma rappresentanza delle piccole imprese all’interno dei settori dell’ industria, del commercio e dell’agricoltura, nonché, al successivo comma 6, i criteri di assegnazione del punteggio attribuibile alle organizzazioni sindacali ed alle associazioni dei consumatori;

Visto il proprio decreto 1 marzo 2013, n. 033/Pres. con il quale sono stati fissati i punteggi massimi attribuibili singolarmente ai tre parametri di cui all’art. 3 del citato DM 156/2011, riferiti alla “consistenza numerica degli iscritti” (40), all’ “ampiezza e diffusione delle strutture operative” (30) ed ai “servizi resi ed all’attività svolta” (30), al fine di determinare il grado di rappresentatività delle organizzazioni sindacali e delle associazioni dei consumatori, o loro raggruppamenti, in ambito provinciale;

Visto il proprio decreto 9 luglio 2008, n. 0160/Pres. con il quale, ai sensi della citata L. 580/93, è stato costituito, con decorrenza 6 settembre 2008, il Consiglio della Camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Udine;

Preso atto che, ai sensi dell’articolo 10, comma 6, della L. 580/1993, del Consiglio fa parte un componente in rappresentanza dei liberi professionisti designato dai presidenti degli ordini professionali costituiti in apposita consulta presso la Camera di commercio;

Considerato necessario provvedere al rinnovo dell’organo anzidetto, attesa la sua prossima scadenza quinquennale;

Preso atto della modifica statutaria relativa alla composizione del Consiglio stesso, così come disposto dall’art. 10 della citata L. 580/93, adottata con deliberazione del Consiglio camerale di Udine 6 dicembre 2012, n. 21, che prevede la seguente ripartizione dei seggi consiliari:

SETTORI	CONSIGLIERI
AGRICOLTURA	2 (di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese)
ARTIGIANATO	5
INDUSTRIA	5 (di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese)
COMMERCIO	4 (di cui 1 in rappresentanza delle piccole imprese)
COOPERATIVE	1
TURISMO	2
TRASPORTI E SPEDIZIONI	1
CREDITO E ASSICURAZIONI	1
SERVIZI ALLE IMPRESE	4

ORGANIZZAZIONI SINDACALI DEI LAVORATORI	1
ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI INTERESSI DEI CONSUMATORI E DEGLI UTENTI	1
ORDINI E ASSOCIAZIONI DI LIBERI PROFESSIONISTI	1;

Preso atto che la Camera di commercio di Udine ha provveduto ad avviare, con decorrenza 13 marzo 2013, le procedure per il rinnovo del proprio Consiglio secondo quanto disposto dall'art. 2, comma 1 del DM 156/2011;

Visto il provvedimento prot. n. 25642/PEC del 15 maggio 2013, con il quale il Segretario della Camera disponeva l'esclusione dell'organizzazione imprenditoriale Federazione Nazionale delle Imprese di Pesca "Federpesca" relativamente al settore "Servizi alle imprese", per mancata regolarizzazione della domanda di partecipazione al procedimento entro il termine perentorio previsto dall'articolo 5, comma 2, del DM 156/2011;

Acquisiti in data 21 maggio 2013 i dati e le informazioni documentate pervenute dalle organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni di consumatori, o loro raggruppamenti costituiti ex art. 4, DM 156/2011, per il tramite della Camera di commercio di Udine;

Considerato che risultano concorrere all'assegnazione dei seggi consiliari le seguenti organizzazioni imprenditoriali, sindacali e associazioni di tutela dei consumatori:

per il settore agricoltura:

Apparentamento tra "CONFAGRICOLTURA UDINE", "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI UDINE" e "CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI UDINE"

per il settore artigianato:

Apparentamento tra "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE", "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE" e "CNA UDINE-CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA"

per il settore industria:

1) Apparentamento tra "CONFINDUSTRIA UDINE" e "API-ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI UDINE"

2) Apparentamento tra "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE" e "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE"

per il settore commercio:

1) Apparentamento tra "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE", "CONFESERCENTI PROVINCIALE DI UDINE", "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE" e "CNA UDINE-CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA"

2) FEDERAZIONE DELLE ASSOCIAZIONI DELLE IMPRESE E DELLE ORGANIZZAZIONI ASSOCIATIVE DELLA DISTRIBUZIONE MODERNA ORGANIZZATA-FEDERDISTRIBUZIONE"

per il settore cooperative:

Apparentamento tra "CONFCOOPERATIVE-ASSOCIAZIONE COOPERATIVE FRIULANE-UDINE", "LEGA DELLE COOPERATIVE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA" e "ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE-FEDERAZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

per il settore turismo:

Apparentamento tra "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE", "CONFESERCENTI PROVINCIALE DI UDINE", "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE" e "CONFAGRICOLTURA UDINE"

per il settore trasporti e spedizioni:

1) Apparentamento tra "CONFINDUSTRIA UDINE", "API-ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI UDINE"

2) Apparentamento tra "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE", "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE" e "CNA UDINE-CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA"

per il settore credito e assicurazioni:

Apparentamento tra "ABI-ASSOCIAZIONE BANCARIA ITALIANA" e "ANIA-ASSOCIAZIONE NAZIONALE FRA LE IMPRESE ASSICURATRICI"

per il settore servizi alle imprese:

1) Apparentamento tra "CONFINDUSTRIA UDINE", "API-ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI UDINE" e "FIAIP-FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI PROFESSIONALI"

2) Apparentamento "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE", "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE" e "CNA UDINE- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA"

3) "CONFESERCENTI PROVINCIALE DI UDINE"

per la rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori:

Apparentamento tra "CGIL DELLA PROVINCIA DI UDINE", "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL DI UDINE" e "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL ALTO FRIULI"

per la rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti:

"FEDERCONSUMATORI UDINE – FEDERAZIONE PROVINCIALE DI CONSUMATORI ED UTENTI"

Considerato che, ai sensi del comma 1, art. 9, DM 156/2011, le determinazioni del Presidente della Regione devono essere notificate a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato le comunicazioni di cui agli artt. 2 e 3 del citato DM 156/2011;

Rilevato, ai sensi dell'art. 9, comma 1, lett. a) del DM 156/2011, il grado di rappresentatività di ciascuna organizzazione imprenditoriale, così come rappresentato nell'allegato sub A), definito, ai sensi del comma 2, art. 9 cit., dalla media aritmetica dei seguenti parametri:

- percentuale del numero delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del numero degli occupati nelle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale degli occupati nelle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del valore aggiunto relativo agli occupati delle imprese iscritte all'organizzazione imprenditoriale rispetto al valore aggiunto totale relativo agli occupati delle imprese iscritte alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

- percentuale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti all'organizzazione imprenditoriale, rispetto al totale del diritto annuale versato dalle imprese aderenti alle organizzazioni imprenditoriali dello stesso settore economico, che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione;

Rilevati, altresì, i quozienti ottenuti dividendo il grado di rappresentatività attribuito a ciascuna organizzazione imprenditoriale, o gruppo di organizzazioni, secondo quanto disposto dall'art. 9, comma 3 del DM 156/2011 ed ordinati successivamente i quozienti così ottenuti, come rappresentato nell'allegato sub A), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto, al fine di individuare le organizzazioni imprenditoriali, o loro apparentamenti, che provvederanno alle designazioni;

Ritenuto di attribuire alle organizzazioni sindacali della provincia di Udine aderenti a "CGIL DELLA PROVINCIA DI UDINE", "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL DI UDINE" e "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL ALTO FRIULI", apparentate, il punteggio massimo riferito ai tre parametri di cui all'art. 3, DM 156/2011, già fissato con il citato DPGR n. 033/Pres./13, attesa l'assenza di altre organizzazioni concorrenti al seggio riservato alla rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori;

Ritenuto, altresì, di attribuire all'associazione di tutela dei consumatori FEDERCONSUMATORI UDINE-FEDERAZIONE PROVINCIALE DI CONSUMATORI ED UTENTI il punteggio massimo riferito ai tre parametri di cui all'articolo 3 DM 156/2011, già fissato con il citato proprio decreto n. 033/Pres./13, attesa l'assenza di altri concorrenti al seggio riservato alla rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori;

Decreta

1. Le sottoelencate organizzazioni imprenditoriali – o loro raggruppamenti – designeranno, nell'ambito dei settori economici rappresentati nel Consiglio camerale di Udine e ai sensi dell'art. 10, comma 1, DM 4 agosto 2011, n. 156, il numero di consiglieri a fianco di ciascuna indicato, sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto:

SETTORE	N° CONSIGLIERI
<u>AGRICOLTURA</u> (2 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)	
Apparentamento tra "CONFAGRICOLTURA UDINE", "FEDERAZIONE PROVINCIALE COLDIRETTI DI UDINE" e "CONFEDERAZIONE ITALIANA AGRICOLTORI DELLA PROVINCIA DI UDINE"	2 (DUE) (la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 1.984 piccole imprese iscritte)
(UNICO CONCORRENTE)	
<u>ARTIGIANATO</u> (5 SEGGI):	
Apparentamento tra "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE", "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE" e CNA UDINE- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA"	5 (CINQUE)
(UNICO CONCORRENTE)	

SETTORE

N° CONSIGLIERI

INDUSTRIA

(5 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE)

1) Apparentamento tra "CONFINDUSTRIA UDINE", "API-ASSOCIAZIONE PICCOLE E MEDIE INDUSTRIE DI UDINE"

5 (CINQUE)
(la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 1.040 piccole imprese iscritte)

COMMERCIO

(4 SEGGI DI CUI 1 RISERVATO ALLE PICCOLE IMPRESE):

1) Apparentamento "CONFCOMMERCIO IMPRESE PER L'ITALIA UDINE", "CONFESERCENTI PROVINCIALE DI UDINE", "UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE" e "CNA UDINE- CONFEDERAZIONE NAZIONALE DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E MEDIA IMPRESA"

4 (QUATTRO)
(la rappresentanza delle piccole imprese è garantita dallo stesso apparentamento che conta 920 piccole imprese iscritte)

COOPERATIVE

(1 SEGGIO):

Apparentamento tra "CONFCOOPERATIVE-ASSOCIAZIONE COOPERATIVE FRIULANE-UDINE", "LEGA DELLE COOPERATIVE DEL FRIULI-VENEZIA GIULIA" e "ASSOCIAZIONE GENERALE COOPERATIVE ITALIANE-FEDERAZIONE REGIONALE DEL FRIULI VENEZIA GIULIA"

1 (UNO)

(UNICO CONCORRENTE)

SETTORE

N° CONSIGLIERI

TURISMO

(2 SEGGI)

Apparentamento "CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA UDINE",
"CONFESERCENTI PROVINCIALE DI UDINE",
"UNIONE ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE
IMPRESE-CONFARTIGIANATO UDINE" e
"CONFAGRICOLTURA UDINE"

2 (DUE)

(UNICO CONCORRENTE)

TRASPORTI E SPEDIZIONI

(1 SEGGIO):

1) Apparentamento tra "CONFINDUSTRIA
UDINE", "API-ASSOCIAZIONE PICCOLE E
MEDIE INDUSTRIE DI UDINE"

1 (UNO)

CREDITO E ASSICURAZIONI

(1 SEGGIO):

Apparentamento tra "ABI-ASSOCIAZIONE
BANCARIA ITALIANA" e "ANIA-ASSOCIAZIONE
NAZIONALE FRA LE IMPRESE
ASSICURATRICI"

1 (UNO)

(UNICO CONCORRENTE)

SERVIZI ALLE IMPRESE

(4 SEGGI):

1) Apparentamento tra "CONFINDUSTRIA
UDINE", "API-ASSOCIAZIONE PICCOLE E
MEDIE INDUSTRIE DI UDINE" e "FIAIP-
FEDERAZIONE ITALIANA AGENTI IMMOBILIARI
PROFESSIONALI"

2 (DUE)

2) Apparentamento "CONFCOMMERCIO
IMPRESE PER L'ITALIA UDINE", "UNIONE
ARTIGIANI PICCOLE E MEDIE IMPRESE-
CONFARTIGIANATO UDINE" e "CNA UDINE-
CONFEDERAZIONE NAZIONALE
DELL'ARTIGIANATO E DELLA PICCOLA E
MEDIA IMPRESA"

2 (DUE)

2. Il nominativo del rappresentante dei liberi professionisti verrà indicato dal Presidente della Consulta istituita presso la Camera di commercio.
3. Le organizzazioni "CGIL DELLA PROVINCIA DI UDINE", "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL DI UDINE" e "UNIONE SINDACALE TERRITORIALE CISL ALTO FRIULI", apparentate tra loro, designeranno in seno al Consiglio camerale di Udine il componente in rappresentanza delle organizzazioni sindacali dei lavoratori, sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
4. L'associazione FEDERCONSUMATORI UDINE-FEDERAZIONE PROVINCIALE DI CONSUMATORI ED UTENTI designerà in seno al Consiglio camerale di Udine il componente in rappresentanza delle associazioni di tutela degli interessi dei consumatori e degli utenti sulla base delle risultanze riassunte nell'allegato sub A) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente decreto.
5. Il presente decreto verrà notificato a tutte le organizzazioni imprenditoriali e sindacali e associazioni di consumatori che hanno effettuato validamente la trasmissione della documentazione, di cui agli articoli 2, 3 e 4 del DM 4 agosto 2011, n.156.

IL VICEPRESIDENTE
- dott. Sergio Bolzonello -